

REGIONE DEL VENETO



**ULSS5**  
POLESANA

**REGIONE VENETO – AZIENDA ULSS 5 POLESANA**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
*Unità Operativa Complessa*  
**Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**  
**SEDE DI ROVIGO**

**PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it**

**PEI: protocollo@aulss5.veneto.it**

Rovigo li 21 SET. 2017

Prot. 69662

Egr. Signor Sindaco

e p.c. Spett.le Associazione di categoria

e p.c. Spett.le Ditta Autorizzata

**Oggetto:** invio protocollo operativo per la messa in sicurezza dei materiali contenenti amianto, frantumati a seguito di evento atmosferico avverso. Aree produttive.

Facendo riferimento ai fenomeni atmosferici accaduti recentemente nel territorio polesano, viste le richieste di chiarimento avanzate dai Sindaci dei territori colpiti e dalle aziende abilitate alla bonifica dei materiali contenenti amianto, relativamente ad interventi di raccolta di lastre, pezzi e frammenti, rinvenute in aree industriali, artigianali, commerciali, aziende agricole etc.; considerato che il suddetto materiale rappresenta un potenziale pericolo per la salute dei soggetti eventualmente esposti, il Servizio S.P.I.S.A.L. ha predisposto il seguente protocollo operativo d'emergenza per la messa in sicurezza e rimozione del materiale di cui sopra.

Si evidenzia che il protocollo allegato è sempre applicabile in caso di futuri eventi atmosferici avversi.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono cordiali saluti.

Il f.f. Direttore della UOC SPISAL  
sede di ROVIGO

Dr.ssa Valeria Martin

Il Direttore della UOC SPISAL  
sede di ADRIA

Dr. Alessandro Finchi



## **PROTOCOLLO OPERATIVO**

### **Messa in sicurezza dei materiali contenenti amianto frantumati a seguito di evento atmosferico avverso**

#### **Per insediamenti di tipo industriale-artigianale-commerciale-agricolo**

- 1- Il titolare d'azienda, proprietario/gestore del rifiuto, deve rivolgersi all'impresa abilitata per la rimozione di materiali contenenti amianto, iscritta nella categoria 10A dell'Albo Gestori Ambientali;
- 2- La ditta incaricata presenterà il Piano di Lavoro contenente la richiesta di deroga dai termini (ex art. 256 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e DGRV n° 265 del 15/03/2011), al Servizio S.P.I.S.A.L. dell'Azienda ULSS 5 Polesana;
- 3- Il Piano di Lavoro verrà esaminato in tempi brevi, e sarà emesso uno specifico provvedimento di deroga, per consentire l'immediato inizio dei lavori;
- 4- La ditta incaricata comunicherà al Servizio S.P.I.S.A.L. dell'Azienda ULSS 5 Polesana (via mail o fax) la data di inizio lavori;
- 5- Nel caso in cui l'oggetto dei lavori sia la semplice raccolta di frammenti a terra, la ditta incaricata presenterà la notifica (ex art. 250 del D.Lgs. 81/08 e DGRV n° 265 del 15/03/2011), al Servizio S.P.I.S.A.L. dell'Azienda ULSS 5 Polesana, specificando la data di inizio lavori;
- 6- La messa in sicurezza, dei frammenti sparsi sulle aree, dovrà essere eseguita esclusivamente dal personale della ditta incaricata;
- 7- La condizione di emergenza non esclude in alcun modo l'adozione delle buone prassi, da parte delle ditte autorizzate, nell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e rimozione dei materiali contenenti amianto.

Rovigo 23/08/2017